



COMUNE DI CAGLIARI

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Parere n. 73

L'anno duemilaventicinque, il giorno 9 del mese di dicembre, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Cagliari con la presenza dei signori:

Francesco Picciau	Presidente
Antonello Floris	Componente
Francesca Nocera	Componente

per il rilascio del parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 233 del 06.12.2025 avente il seguente oggetto: **Approvazione del progetto di bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2027-2028**. Si rappresenta che il presente parere è relativo alla sola parte: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2027-2028"

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO

- che gli enti locali devono redigere il Documento Unico di Programmazione che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
- che nella versione completa il Dup si caratterizza per una:

- ✓ **Sezione strategica (SeS)** che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria;
- ✓ **Sezione operativa (SeO)** che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;
- che il decreto legislativo n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, introduce a regime il Principio applicato della programmazione, il quale prevede che tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali venga predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- che il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per la successiva elaborazione del bilancio di previsione;

ESAMINATO

- Il Documento Unico di programmazione 2026-2028 ricevuto di cui alla proposta di delibera del Consiglio comunale Numero 267 del 25.11.2025 con l'oggetto succitato.

VERIFICATO

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) la corretta esposizione, in un'apposita sezione dedicata, degli interventi riferibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel per quanto riguarda:
 - Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

RILEVATO

- che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

DATO ATTO

- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO

- di quanto stabilito dall'art.170 del D.lgs. 267/2000, dall'art. 174 c. 1, dal principio contabile applicato 4/1 (punto 8) allegato al D.lgs. 118/2011.

VISTO

- l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

ACQUISITO

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla dirigente del Servizio Programmazione e controlli, Peg e Performance, dott.ssa Maria Franca Urru, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del d.lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente del Servizio Bilancio e Tributi, dott. Giovanni Battista Ena, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 e 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, nell'esercizio delle proprie competenze di cui all'art. 153 del TUEL;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole sull'attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP 2026/2027/2028 nonché sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Il Collegio dei Revisori

Francesco Picciau

Francesca Nocera

Antonello Floris